SIGNIFICATIVE VOTAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

I presidenti dell'ATAC e dell'ACEA eletti da una scarsa maggioranza

Sales rimane all'azienda di trasporti mentre Andreoli sostituisce Corbellini - I compagni Coppa e Ventura consiglieri di amministrazione

Interrogazioni e interpellanze

Quartieri coordinati

Il compagno Lapiccirella ha sollecitato con una sua interpellanza la preparazione degli atti preliminari per la realizzazione dei quartieri coordinati, in relazione alla necessità degli alloggi per i senza tetto e alla drammatica flessione che ha colpito l'attività della industria edilizia. Esistono, come è noto, ben 33 miliardi accantonati dagli enti per l'edilizia economica, ma tuttora rimasti inutilizzati per dar corso al programma del CEP (coordinamento della edilizia popolare).

Lapiccirella ha polemizzato con una affermazione fatta recentemente dall'ing. Lombardi, presidente dell'ICP, il quale aveva sostenuto l'assoluta subordinazione di questi quartieri all'approvazione del nuovo piano regolatore. Il consigliere comunista ha sostenuto che se ciò avvenisse, sarebbero necessari altri due anni (un anno perchè il P.R. divenga esecutivo, e almeno un altro anno per la scelta delle aree, la progettazione dei quartieri e le gare di appalto) perchè i lavori abbiano inizio.

L'assessore alla urbanistica D'Andrea, rinviando la questione alla competenza ministeriale, ha risposto che la subordinazione dei quartieri al P.R. non esclude la possibilità che gli atti preparatori possano essere eseguiti prima dell'approvazione del piano. Egli ha detto che la scelta delle aree può avvenire prima della approvazione del P.R., purchè ne siano tenuti presenti i principi informatori.

Pur dichiarandosi soddisfatto che non esista una preclusione assoluta alla preparazione degli atti prima della approvazione del piano regolatore, Lapiccirella ha sottolineato la necessità che al di là delle ipotesi teoriche si giunga presto ai lavori per i quartieri.

Edificio di v. Costantino

Natoli ha chiesto con una sua interrogazione la assegnazione sollecita di alloggi alle famiglie dell'edificio comunale di via Costantino, pericolante a pochi mesi dalla costruzione e occupato da famiglie di dipendenti capitolini. Via Costantino è nella ormai famigerata zona della Cristoforo Colombo soggetta ai continui pericoli di crollo. L'assessore Marconi ha assicurato che le famiglie evacuate dall'edificio (in tutto 32) per consentire i lavori di consolidamento, avranno temporaneamente in assegnazione appartamenti comunali costruiti a Largo Veratti. Le famiglie avranno inoltre la possibilità di scegliere le case in costruzione al viale Marconi.

Dichiarando la sua soddisfazione, Natoli ha raccomandato che, nel trasferimento, abbiano la precedenza le famiglie che, in conseguenza del pericolo di crollo, non possono usufruire del gas.

La pulizia delle strade

Nannuzzi ha sollevato, con una interrogazione, il problema della pulizia stradale, che lascia molto a desiderare soprattutto nelle zone più distanti dal centro (anche se non solo in queste). Le ragioni sono da ricercarsi, non solo nel mancato impiego di mezzi meccanici moderni, ma anche nella estensione eccessiva di area affidata per la pulizia ad ogni spazzino. Ogni spazzino deve infatti provvedere alla pulizia, soprattutto nelle zone meno centrali, di aree varianti da 25.000 a 40.000 metri quadrati, nel corso di una giornata lavorativa di sette ore e mezzo. Il tempo si riduce ulteriormente, se si ricorda che, al termine del funzionamento dei mercatini rionali, lo stesso spazzino deve dedicarsi alla pulizia delle strade dove i mercatini hanno sede.

Il consigliere comunista ha chiesto perciò un ampliamento dell'organico, una sua migliore distribuzione nel territorio urbano e un miglioramento delle attrezzature.

L'assessore Maggi ha assicurato: che si sta provvedendo all'ampliamento dell'organico per provvedere al fabbisogno fino al 1960; che si provveda regolarmente alla sostituzione del personale collocato a riposo o che ha raggiunto l'inidoneità fisica; che sarà provveduto a una maggiore sorveglianza (con l'ausilio di una squadra di vigili urbani) per la eliminazione degli scarichi abusivi; che si sta studiando la possibilità di provvedere alla pulizia nelle strade private, con particolari inviti ai frontisti oppure mediante l'esecuzione diretta della pulizia e successiva rivalsa sui proprietari.

Il sen. Guido Corbellini è stato sostituito da presidente dell'ACEA dall'avv. Giorgio Andreoli; l'avv. Sales è rimasto alla presidenza dell'ATAC. Andreoli ha vinto dunque il «rimpasto in famiglia» che aveva suscitato perplessità e dure critiche all'interno dello stesso schieramento di maggioranza, che ieri sera ha manifestato alcune crepe in sede di votazione al Consiglio comunale.

Il sen. Tupini ha ostentato la sua riprovazione per il siluramento del sen. Corbellini, presidente negli anni in cui l'ACEA ha portato a termine un importante programma di potenziamento, raggiungendo proprio quest'anno l'autosufficienza nell'approvvigionamento dell'energia elettrica. L'ex sindaco di Roma e attuale ministro del gabinetto Segni ha pubblicamente dichiarato la sua astensione.

Ma non è questo il solo segno dello sconcerto che la sostituzione di Corbellini ha provocato. Sono significative le cifre della votazione, svoltesi alla presenza di appena 63 consiglieri su 80. Mentre Sales ha ottenuto 46 voti (pochi per la presidenza dell'ATAC (ben 16 sono state le schede bianche), l'avv. Andreoli designato dalla DC come successore del senatore Corbellini, ha avuto ancora due voti in meno (44). Le schede bianche sono state 18.

Le votazioni sono state completate dalla nomina dei componenti le commissioni amministratrici. Per l'ACEA, designati dai rispettivi partiti, sono risultati eletti: Darida (d.c.), Pisani (l.b.), G. Coppa (com.), Gili (Fetoriano), Latanza (miss.) e Mauro (mon.). È da notare la conferma del compagno Giorgio Coppa.

Per l'ATAC, la composizione del consiglio di amministrazione risulta essere la seguente: Ventura (com.), Crisanti (d.c.), Paredda (l.b.), Palleschi (soc.), Sellan (miss.), Surace (d.c.). Come si vede, per la prima volta un rappresentante comunista, l'avv. Ventura, entra a far parte del consiglio di amministrazione.

Il resto della seduta è stato dedicato alle proposte di deliberazione. Su una in particolare, si è avuta discussione.

Si tratta di una variante di piano regolatore nella zona compresa tra l'Ardeatina, la Cristoforo Colombo e le Sette Chiese. La variante fu sospesa per riconoscimento concorde dei gruppi, che ritennero necessario un sopralluogo nella zona, situata nei pressi dell'Appia Antica. Ciò sembra aver condotto in linea generale a risultati positivi, nel senso che si è riconosciuta la necessità di lasciare intatta la altimetria della vasta area e di proteggere con una doppia fascia di verde la zona archeologica da un nucleo di palazzine per cooperative che nella stessa zona hanno edificato.

La frizione si è determinata prima di tutto sulla destinazione dei «campi da gioco» (in luogo dei «campi sportivi» previsti in precedenza), che nella proposta di deliberazione della giunta venivano a cadere, con determinazione esplicita, nell'area della parrocchia. Su questo punto, tuttavia, grazie a un emendamento del compagno Natoli accettato come raccomandazione e un altro di Cattaneo, accolto, è stato precisato che i «campi da gioco» saranno destinati all'uso pubblico, saranno cioè «comunali». La votazione su questo emendamento ha fatto inalberare il capo del gruppo d.c. (Lombardi), il quale, seguito da Della Torre e dal torpido Mastino Del Rio, ha votato contro. Sono gli unici tre voti contrari.

Sulla seconda questione, i d.c. non hanno sentito ragione. I comunisti avevano proposto la sospensiva della proposta, che non è corredata, così come vuole la legge ed è confermato dalla giurisprudenza, da un piano finanziario. Quindi, voto finale a maggioranza.

In sede di verbale, il compagno Natoli ha preso la parola per fatto personale a proposito di un'apostrofe rivoltagli venerdì scorso da De Marsanich, il quale lo aveva accusato di essere stato «fascista». Precisazione secca e quasi superflua di Natoli, il cui passato e forse ignorato solo dal vecchio gerarca fascista. Studente universitario, Natoli fu iscritto al GUF, nel quale non svolse nessuna attività. Subito dopo la laurea, nel 1938-39, era ancora iscritto al partito fascista, e ciò che non sembrò sufficiente garanzia a funzionari di polizia che lo arrestarono. «E non — ha soggiunto Natoli — con accuse generiche, ma con la precisa imputazione di collaborare attivamente alla riorganizzazione del partito comunista italiano. Venni deferito al tribunale fascista nel maggio 1940; dichiarai apertamente il mio antifascismo e fui condannato a cinque anni di galera. E questo — ha ancora ricordato Natoli — mentre i missini tacevano — avveniva nel momento in cui le sorti del nazismo e del fascismo erano le più alte. Dopo il 25 luglio e l'8 settembre ho combattuto, anche con le armi alla mano, i nazisti e i fascisti repubblichini. L'accusa di De Marsanich — ha concluso Natoli — si rivela dunque in tutta la sua ridicola inconsistenza e li appare il frutto di una osservazione avventata di un polemista a corto di argomenti».

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Di Giulio e Morandi parlano sul bilancio

Il consigliere repubblicano deplora l'ostruzionismo democristiano

Il dibattito al Consiglio provinciale sul bilancio di previsione si avvia rapidamente alle conclusioni. Ieri hanno parlato quattro consiglieri. La seduta è stata rinviata a questa sera, alle ore 17. Il voto sul bilancio è previsto per venerdì prossimo.

Di particolare rilievo sono stati gli interventi del consigliere prof. Alessandro Morandi, repubblicano, e del compagno Fernando Di Giulio, del gruppo comunista.

Per primo ha preso la parola Morandi. Egli ha soprattutto tenuto a sottolineare il suo apprezzamento sull'indirizzo del bilancio, ritenendolo soddisfacente. Il prof. Morandi ha esaminato nel dettaglio la relazione programmatica. Essa lo soddisfa anche se deve, a suo giudizio, rilevarsi una parziale realizzazione delle opere e delle iniziative rispetto a quanto si è in linea di massima previsto.

Ritenendo che ciò appare una discordanza, il consigliere repubblicano ha indicato la causa di essa nelle imposizioni prefettizie relative all'obbligo di determinate spese «facoltative», volute dall'Autorità tutoria, con inevitabile restrizione di esse e con un danno, pertanto, per la libera utilizzazione dei fondi previsti in proposito.

Auspicando un più deciso atteggiamento della Provincia contro le imposizioni prefettizie, Morandi ha censurato il comportamento della minoranza democristiana che ostacola la fermezza dell'Amministrazione nei confronti dell'Autorità prefettizia. E ciò a fini esclusivamente politici.

Avviandosi alla conclusione, Morandi ha attaccato il gruppo democristiano, ironizzando sui suoi radicali mutamenti di programma. Ha concluso rivolgendo un invito ai giovani democristiani perchè non si rassegnino adattandosi «a concezioni stazionarie e reazionarie», subendo ad esempio la mancata obbedienza alla Costituzione per quanto concerne la creazione dell'Ente Regione, causa fondamentale delle difficoltà in cui viene a trovarsi la Provincia nella sua opera. Il prof. Morandi ha annunciato infine il suo voto favorevole al bilancio.

Ne ha tratto spunto il compagno Di Giulio per sottolineare il grande esempio di unità che indica la Provincia di Roma. Ideologie diverse, convinzioni politiche differenti, non ostacolano la convergenza unitaria e fattiva nell'interesse delle popolazioni della nostra provincia. In qualche punto si può essere di opinione contrastante, ma ciò che conta è il raggiungimento dell'accordo quando la linea sostanziale dell'attività dell'Amministrazione risulta positiva, soddisfacente e giusta.

Di Giulio ha rilevato, con esemplare chiarezza, che l'impostazione generale del bilancio corrisponde a quella dell'anno scorso, con notevoli miglioramenti. Pertanto, egli voterà a favore, di fronte alla coerenza programmatica della Giunta provinciale.

Rilevando la gravità delle lotte sindacali che si svolgono in queste settimane il compagno Di Giulio ha rammentato al Consiglio l'attesa delle popolazioni in direzione della Provincia.

Il nostro — ha detto D. Giulio — non può essere un bilancio libero di venire incontro pienamente a questa attesa. La mancata realizzazione dell'Ente Regione restringe il compito e le possibilità della Provincia. Ed è per questo motivo che il bilancio è impedito di venire incontro in profondità alle esigenze della vita sociale. Ma quello che la Provincia può fare nell'interesse delle popolazioni lo ha fatto, e ne troviamo un eloquente riflesso nel bilancio.

Culle

La casa del compagno on. Mario Roffi è stata allietata dalla nascita di un secondo figlio, Stefano. Al compagno Roffi, alla moglie signora Lidia Castani e al piccolo Stefano gli auguri dell'*Unità*.

• • •

La casa dei compagni Duilio Stronati e Lucia Santin, è stata allietata dalla nascita di un bel pupo al quale è stato imposto il nome di Arnaldo.

Ai cari compagni e ai nonni gli auguri delle sezioni Trionfale e Garbatella, Augari anche da parte dell'*Unità*.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

In appello gli uccisori del "ricevitore" Sunzini

Il delitto non fruttò agli aggressori nemmeno una lira

E' cominciato ieri, in Corte d'Assise d'appello, il processo a carico di Domenico Campagna, Mario Celboni, Giuseppe Pisoteri, Domenico Cocilo e Imperio Fanciulli. La accusa l'azione penale per l'uccisione di Augusto Sunzini, il ricevitore dei totocalcio di Tivoli.

Il cadavere del povero Sunzini era stato rinvenuto al 23° chilometro della Tiburtina. La vittima appariva crivellata da numerosi colpi di rivoltella.

Le indagini accertarono che protagonisti del gravissimo delitto erano stati il Campagna e il Celboni. Costoro il 18 aprile del '56 attesero al varco il Sunzini che rientrava con la borsa di pelle sotto il braccio. I due speravano di potersi impadronire dell'incasso della giornata. Ma la borsa conteneva soltanto le matrici delle schedine giocate. Il Campagna affrontò il Sunzini. Tentò invano di farsi consegnare la borsa, mentre il Celboni, di soli 18 anni, stava accanto al complice, anch'egli armato e con una benda sul volto.

Ben presto, la colluttazione toccò momenti di grande drammaticità. Il Campagna scaricò sette colpi di pistola in direzione del Sunzini, raggiungendolo al torace e freddandolo immediatamente.

I due, tratti in arresto, fecero i nomi di altri complici che con loro avevano architettato l'inutile aggressione. Campagna fu condannato a 28 anni di reclusione. Gli fu riconosciuta la seminfermità mentale. Il Pisoteri, indicato dai complici come capo della «comitiva» criminosa, a 23 anni. Condo a 17 anni. Celboni a 11 anni. Molto minore fu la pena inflitta al Fanciulli, condannato a 8 mesi di reclusione.

Ieri mattina, il giudice a latere della II Corte d'Assise d'appello (pres. Tanzar), PG Battaglini ha illustrato la relazione. Il processo è stato, quindi, rinviato a questa mattina.

• • •

CONDANNATO IL DIRETTORE DELLO «SPECCHIO» — A 25 mila lire di multa è stato condannato Giorgio Nelson Page, direttore responsabile del settimanale «Lo Specchio», riconosciuto responsabile della diffamazione generica ai danni del critico teatrale del «Il Tempo» Giorgio Prosperi.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Cristoforo Colombo, ore 20, CD con Panecio.

Laurentina, ore 19,30, attivo con Vespa.

Pietralata, ore 20, attivo con Manzini.

San Paolo, ore 19,30, congresso di sezione con Baracchini.

La commissione femminile è convocata alle ore 16,30 in Federazione.

Attivo femminile della circoscrizione Salario, alle ore 16,30, presso la sezione Salario (via Sebino). Alla riunione sono convocate le responsabili femminili e di cellula delle sezioni Italia, Ludovisi, Macao, Monte Sacro, Nomentano, Parioli, Salario, Tufello, V. Melaina e Vescovio. Relatore il compagno Enzo Modica.

DOMANI

Attivo femminile della circoscrizione Gianicolense, alle ore 16 presso la sezione Trastevere (via Gigi Zanazzo - sotto il Cinema Esperia). Sono convocate, le responsabili femminili e di cellula delle sezioni Donna Olimpia, Maccarese, Magliana, Monte Verde N., Monte Verde V., Ponte Galeria, Porto Fluviale, Portuense Villini, Trastevere, Trullo. Relatore il compagno onle Aldo Natoli.

Tor Sapienza, ore 20, attivo con Manzini.

San Paolo, ore 19,30, congresso di sezione con Baracchini.

A.N.P.I.

Domani, alle ore 19, i partigiani, i patrioti, e gli amici dell'A.N.P.I. di Ponte Regola, sono convocati in assemblea presso gressede nei locali di via Monserrato 106.

FGCI

OGGI

Tutti i segretari di circolo inviino un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Alle ore 19, assemblea ad Anzio.

DOMANI

Alle ore 19, sono convocate in Federazione tutte le responsabili ragazze e le attiviste.

Domani alle ore 17 si riunirà la Commissione Provinciale di Controllo in Federazione.

NEL 1923 UCCISE TRE PERSONE IN U.S.A.

Torna in Italia dall'America dopo 35 anni di penitenziario

E' giunto ieri sera alle 23,50 all'aeroporto di Ciampino, Guido Grassi, l'ergastolano graziato il 5 febbraio scorso dopo 35 anni trascorsi nel penitenziario statunitense di Walla Walla. Affidato a tre hostesses, l'ex ergastolano è partito l'altro ieri da Seattle su un aereo della Pan American diretto a Londra, donde ha proseguito per Roma su un aereo della BOAC.

Guido Grassi, che ha 78 anni, emigrato in America nel 1910, nel 1923, uccise tre uomini in un albergo di Aberdeen, nello stato di Washington. Condannato in un primo tempo a morte, fu poi riconosciuto malato di mente e la pena fu commutata in quella dell'ergastolo. A Walla Walla tenne un'ottima condotta, e in questi ultimi anni aveva lavorato nel carcere. Non aveva però perduto la speranza di poter tornare un giorno in Italia, e perciò a questa speranza diversi erano i reali che si sono adoperati per molti mesi Al Bianchi, «attorney» di Seattle, e molte altre persone.

Per la concessione della grazia, era necessario che l'ergastolano fosse riconosciuto sano di mente, e di conseguenza condannato a morte. Una sentenza in tal senso si ebbe nell'autunno scorso e così il governatore dello Stato di Washington, Al Rosellini, ha potuto procedere al provvedimento di clemenza.

A Roma Guido Grassi è stato accolto da uno dei suoi figli, col quale raggiungerà la sua famiglia, in provincia di Lucca.

Smarrimento

La compagna Sibilla Attanasio ha smarrito la tessera del PCI numero [illegible] rilasciata dalla sezione Parioli. La presente vale come diffida.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

TEATRI

ARLECCHINO: C.ia «I 59». Alle 21.15 «Scherzi proibiti» con L. Boni, A. Campori, G. Soffo, R. Paoletti, F. Pastorino, C. Sposito, F. Ressel, O. De Robillant. Regia di S. Sollima.

ARTI: C.ia di prosa del Teatro Italiano con D'Angelo, Zoppelli, Giovampietro, Braccini, Malaspina. Alle 21: «Le ragazze bruciate verdi» di G. P. Callegari.

DELLA COMETA: Alle 21.15 «Amedeo» e «La lezione» due commedie di Jonesco, con E. Da Venezia, G. Tedeschi, A. Battistella, M. G. Francia, A. Giacobini, A. Lavagna. Ultime recite.

DELLE MUSE: C.ia Dominici-Siletti-Lombardi con Degli Abbati, Marioni, Pezzinga, Quattrini, Spaccesi. Alle 21.30: «La taglia» di Giannini. Ultime repliche.

DE' SERVI: C.ia M. L. Celli con C. Tamberlani. Prossimamente la novità assoluta: «L'indiziato» 2 tempi di G. Calendoli.

ELISEO: Domani alle 21.15 prima di «Figli d'arte» di D. Fabbri, con la compagnia Morelli-Stoppa (in coproduzione col Theatre Sarah Bernardt di Parigi).

IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiana presenta Corrà, Corsi, De Nigris, Luani, Merli, Pagano, Romero, Volpe. Domani alle 21.15: «La ragazza da portare in collo» di P. Blackmon.

NUOVO CHALET: C.ia F. Castellani con Sonni, Canevazzi, Ferrari, Gradoli. Riposo. Sabato alle 21.30: «I tre topi grigi» di Christie.

PALAZZO SISTINA: Alle 17.30-20-22.30: III Cinerama: «Le sette meraviglie del mondo».

PIRANDELLO: Domani alle 21.15 prima di «Notte di nozze» di D. Gaetani. Novità assoluta con Lello Pisadacqua, Pilotti, Michelotti, Righi, Di Federico.

PARIOLI: Domani alle 21.30 prima di «Un amore a Roma» di E. Patti, con M. Valdemarin, V. Morricone, N. Valdetti, ecc. Regia di L. Lucignani. Scene di M. Scandella.

QUIRINO (tel. 684309): Alle 21.15 «Pappa reale» di F. Marceau, con: A. Pagnani, L. Masiero e A. Lionello. Regia di Luciano Salce.

RIDOTTO ELISEO: C.ia Arnoldo Tieri diretta da Daniele D'Anza. Alle 21.15 «Da giovedì a giovedì» di De Benedetti.

ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21.15 «La bonanima», tre atti comicissimi di U. Palmerini.

SATIRI: C.ia della commedia. Alle 21.15: «La nona invitata» di Owen Davis.

VALLE: Alle 20.15 spettacolo riservato all'ATP. Domani alle 17 (familiare) «Romagnola», kermesse in 3 parti di Luigi Squarzina.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Frankenstein 1970, con B. Karloff e rivista Volpe-Velzi

Altieri: Drango, con J. Chandler e rivista

Ambra - Jovinelli: Frankenstein 1970, con B. Karloff e rivista

Principe: I cavalieri della regina e rivista

Volturno: Frankenstein 1970, con B. Karloff e rivista Roffini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La bestia

America: Il sangue del vampiro

Archimede: Nella città l'inferno, con A. Magnani (alle 15.45-17.55-20.05-22.35)

Arcobaleno: Screaming Mimi (alle 17.30-19.45-22)

Ariston: Il sangue del vampiro

CY GRANT e SALLY NEAL i due magnifici protagonisti di CALYPSO, una avvincente storia d'amore sullo sfondo incantato di un paesaggio di sogno e di incantevoli e travolgenti musiche

Aventino: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15.15-18.15-20.25-22.35)

Barberini: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman (alle 15.45-19-22.30)

Capitol: Orchidea nera, con Sophia Loren (inizio alle 16, ult. fine 22.45)

Capranica: Missili in giardino, con J. Woodward

Capranichetta: Pietà per la carne, con J. Simmons

Corso: Un condannato a morte è fuggito (alle 16-18-20.40-22.30)

Europa: Missili in giardino, con J. Woodward (alle 15.30-17.45-20-22.30)

Fiamma: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit (alle 15.30-17.50-20.05-22.40)

Fiammetta: The Black Orchid, con S. Loren (alle 17.30-19.45 e 22)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

◆

TEATRI

- «Le ragazze bruciate verdi» (**) alle Arti
- «Romagnola» (****) al Valle

CINEMA

- «Nella città l'inferno» (**) all'Archimede, Quirinale, Golden, Ritz
- «Missili in Giardino» (*) al Capranica, Europa, Maestoso, Roxy
- «Un condannato a morte è fuggito» (****) al Corso
- «Dies Irae» (***) al Salone Margherita
- «Sogni proibiti» (***) allo Splendore
- «Cacio, amore e fantasia» (*) all'Atlantic, Giulio Cesare, Hollywood
- «Racconti d'estate» (**) al Brancaccio
- «Le donne degli altri» (***) all'Excelsior, California
- «La muraglia cinese» (**) al Garden
- «Non voglio morire» (***) all'Induno
- «Il capitano soffre il mare» (*) all'Alba
- «Dieci in amore» (*) all'Augustus
- «20.000 leghe sotto i mari» (***) al Diamante
- «La parola ai giurati» (***) all'Odeon
- «La ragazza del peccato» (***) all'Olympia
- «Gangster cerca moglie» (*) all'Oriente
- «La segretaria quasi privata» (*) al Sala Umberto
- «Come uccidere uno zio ricco» (*) al Tiziano

FILM DELLA SETTIMANA

- «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson

Galleria: Tre straniere a Roma (ap. alle 15, ultimo spett. 22.45)

Imperiale: Il vizio e la notte, con J. Gabin

Maestoso: Missili in giardino, con J. Woodward (ap. alle 15, ultimo 22.45)

Metro Drive-In: Chiuso

Metropolitan: Orchidea nera, con S. Loren (inizio 16, ult. 22.45)

Mignon: La bestia

Moderno: Il sangue del vampiro

Moderno Saletta: Pietà per la carne, con J. Simmons

New York: Il sangue del vampiro

Palazzo Sistina: III Cinerama: Le 7 meraviglie del mondo (alle 17.30-20-22.30)

Paris: La bestia (inizio alle 15, ultimo 22.45)

Plaza: Desiderio sotto gli olmi, con S. Loren

Quattro Fontane: I ragazzi dei Parioli, con V. Moriconi (alle 15.30-17.20-19.10-21-22.45)

Quirinale: Nella città l'inferno, con A. Magnani

Quirinetta: El Hakim, con N. Tiller (alle 16.15-18.05-20.20-22.50)

Rivoli: El Hakim, con N. Tiller (alle 16.15-18.05-20.20-22.50)

Roxy: Missili in giardino, con J. Woodward (alle 16-18.15-20.30-22.45)

Salone Margherita: Dies Irae

Smeraldo: Pietà per la carne, con J. Simmons

Splendore: Sogni proibiti, con D. Kaye

Supercinema: La maja desnuda, con A. Gardner (alle 15.50-17.50-20.05-22.30)

Trevi: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15.30-17.30-20.05-22.30)

Vigna Clara: Delitto in pieno sole (alle 20)

SECONDE VISIONI

Africa: Dracula il vampiro, con P. Cushing

Airone: Promesse di marinaio, con A. Cifariello

Alce: Ricordati di Napoli

Alcyone: Perry, di W. Disney

Ambasciatori: Mogli pericolose, con G. Moll

Appio: Perry, di W. Disney

Ariel: I figli di Gengis Khan

Arlecchino: Tempi brutti per i sergenti, con J. Griffith

Astoria: Gli uomini della terra selvaggia

Astra: Le tentazioni del signor Smith, con C. Jurgens

Atlante: Spalle al muro, con J. Moreau

Atlantic: Cacio... amore e fantasia

Aureo: Erode il grande, con S. Lopez

Ausonia: Mogli pericolose, con G. Moll

Avana: Mia moglie, le modelle ed io, con L. Lamoureux

Belsito: Piace a troppi, con B. Bardot

Bernini: Gli uomini della terra selvaggia

Bologna: Perry, di W. Disney

Brancaccio: Racconti d'estate, con A. Sordi

Bristol: Avventura a Soho

Broadway: Santiago, con R. Podestà

California: Le donne degli altri, con G. Philipe

Cinestar: Orgoglio e passione, con S. Loren

Cola di Rienzo: Lulù tra gli uomini

Delle Maschere: Dracula il vampiro, con P. Cushing

Delle Terrazze: I 27 giorni del pianeta Sigma

Delle Vittorie: Gli uomini della terra selvaggia

Del Vascello: Perry, di W. Disney

Diana: All'alba non sarete vivi, con W. Holden

Eden: Vacanze a Portofino

Espero: Le tentazioni del signor Smith, con C. Jurgens

Excelsior: Le donne degli altri, con G. Philipe

Fogliano: Il diplomatico e l'avventuriera, con E. Costantine

Garbatella: Totò allegro fantasma

Gardencine: La muraglia cinese (docum.)

Giulio Cesare: Cacio... amore e fantasia

Golden: Nella città l'inferno, con A. Magnani

Induno: Non voglio morire, con S. Hayward

Italia: Riposo

La Fenice: I dannati di Varsavia

Mondial: Tempi brutti per i sergenti, con J. Griffith

Nuovo: Perri, di W. Disney

Odescalchi: Chiuso

Olimpico: Il diplomatico e l'avventuriera, con E. Costantine

Palestrina: Mogli pericolose, con G. Moll

Reale: Chiuso

Rex: Tabarin

Rialto: Dracula il vampiro, con P. Cushing

Ritz: Nella città l'inferno, con A. Magnani (alle 15.30-18.05-20.20-22.45)

Savoia: La muraglia cinese (doc.)

Splendid: Gli zitelloni, con W. Chiari

Stadium: Il capitano dei mari del Sud, con R. Hudson

Tirreno: Una parigina, con Brigitte Bardot

Trieste: Il tesoro di Montecristo

Ulisse: Ovest selvaggio

Ventuno Aprile: I figli di Gengis Khan

Verbano: Ora X: Gibilterra o morte, con J. Adams

Vittoria: Il generale dei desperados

TERZE VISIONI

Adriacine: Graziella, con Maria Fiore

Alba: Il capitano soffre il mare, con A. Guinness

Aniene: Crimen

Apollo: Cacio... amore e fantasia

Aquila: Il passo di Fort Osage

Arenula: L'uomo del Colorado, con W. Holden

Augustus: Dieci in amore, con D. Day

Aurelio: Totò cerca casa

Aurora: Il riscatto degli Indiani, con L. Barker

Avila: Riposo

Avorio: La strada della rapina

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: L'imputato deve morire

Boito: I fratelli Rico, con Richard Conte

Boston: Mia moglie, le modelle ed io, con L. Lamoureux

Capannelle: Riposo

Casalotti: Napoli terra d'amore

Cassio: Riposo

Castello: I 27 giorni del pianeta Sigma

Centrale: Quattro donne aspettano, con J. Simmons

Chiesa Nuova: Un americano tranquillo, con G. Moll

Clodio: Il diplomatico e l'avventuriera, con E. Costantine

Colombo: Riposo

Colonna: Gilda, con R. Hayworth

Colosseo: Selvaggio è il vento, con A. Magnani

Columbus: Destinazione Luna

Corallo: Orizzonte perduto, con R. Colman

Crisogono: Riposo

Cristallo: Spionaggio a Tokio, con J. Collins

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Riposo

Dei Piccoli: Riposo

Della Valle: I diavoli volanti e il nostro comp[...], con Tiberio Mitri

Delle Grazie: Riposo

Delle Mimose: Nel fango della periferia

Diamante: 20.000 leghe sotto i mari, con K. Douglas

Doria: Compagni e n. M. Allasio

Due Allori: La regina delle nevi (cartoni animati)

Due Macelli: Il ladro, con Henry Fonda

Edelweiss: Cord il bandito

Esperia: Dracula il vampiro

Euclide: Non sono una spia, con R. Milland

Farnese: Sfida al tramonto

Farnesina: Riposo

Faro: I figli del deserto

Fontana: Anche gli eroi sono assassini

Guadalupe: Tempeste di fuoco, con J. Derek

Hollywood: Cacio... amore e fantasia

Impero: Lo sperone nudo, con J. Stewart

Iris: La strada dell'oro

Jonio: Mia moglie, le modelle ed io, con L. Lamoureux

Leocine: Ricordati di Napoli

Libia: Riposo

Livorno: Duello nella jungla

Manzoni: Secondo amore

Marconi: Carovana verso il Sud, con T. Power

Massimo: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi

Mazzini: Anni verdi

Medaglie d'Oro: Riposo

Nascè: La figlia di Zorro, con B. Britton

Niagara: La tunica, con J. Simmons

Nomentano: Il messaggero del re

Novocine: Il falco di Hong Kong

Odeon: La parola ai giurati, con H. Fonda

Olympia: La ragazza del peccato, con B. Bardot

Oriente: Gangster cerca moglie, con E. O'Brien

Orione: Passaggio a Nord-Ovest, con S. Tracy

Ottaviano: Carmela è una bambola, con M. Allasio

Ottavilla: Riposo

Palazzo: Il corsaro del grande fiume, con T. Curtis

Pax: Addio sogni di gloria, con F. Interlenghi

Planetario: Contrabbando sul Mediterraneo, con R. Taylor

Platino: Gli anni pericolosi, con G. Baker

Preneste: L'inferno di Pigalle

Prima Porta: Moglie per una notte

Puccini: Ricordati di Napoli

Quiriti: Il maestro, con A. Fabrizi

Radio: Riposo

Regilla: Agguato sul fondo, con T. Power

Riposo: Non andiamo a lavorare

Roma: La signora dalle due pistole

Rubino: La storia di Tommy Steele

Sala Eritrea: Riposo

Sala Redentore: Riposo

Sala Piemonte: La meteora infernale

Sala Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Traspontina: Sierra, con A. Murphy

Sala Umberto: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn

Sala Vignoli: Riposo

Salerno: La valle del destino, con G. Peck

San Felice: Il re della jungla

Sant'Ippolito: Il principe dalla maschera rossa, con F. Tozzi

Sala Gerini: Riposo

Silver Cine: Commandos

Sorgente: Riposo

Sultano: Le avventure di Tom Sawyer

Tevere: Riposo

Tiziano: Come uccidere uno zio ricco, con C. Coburn

Tor Sapienza: La regina di Saba, con G. M. Canale

Trastevere: Riposo

Trianon: Pecore nere, con K. Bral

Tuscolo: Acque profonde, con A. Ladd

Ulpiano: Figaro qua, Figaro là, con Totò

Urbe: Riposo

Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Alba, America, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Corallo, Delle Terrazze, Euclide, Fiammetta, Massimo, Niagara, Orione, Planetario, Roma, Rialto, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulisse, Ulpiano. TEATRI: Arlecchino, Delle Muse, Della Cometa, Quirino, Rossini, Satiri.

OGGI eccezionale «Prima» in esclusiva al GALLERIA

YVONNE MONLAUR · CLAUDIA CARDINALE · FRANÇOISE DANELL · LUCIANO MARIN · ROY CICCOLINI · LEONARDO BOTTA e con DOLORES PALUMBO · ALBERTO TALEGALLI · NANDO BRUNO · GUGLIELMO INGLESE · TURI PANDOLFINI e con TAMARA LEES e DON MARINO BARRETO jr. e la sua orchestra

Per i primi cinque giorni sono sospese le tessere ed i biglietti omaggio

ORARIO SPETT.: apertura ore 15 - Ultimo spett. 22.45

RADIO e TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,15: Crescendo; 11: La radio per le scuole; 11,30: Musica operistica - Album fonografico Royal; 12,10: Il mondo della canzone - Album musicale; 13: Giornale radio - Musiche d'oltre confine; 14: Giornale radio; 14,15 - 14,30: Chi è di scena? (cronache del teatro e del cinema); 14,30-15,15: Trasmissioni regionali; 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri; 16,30: Melodie e ritmi - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Oristano-Cagliari del Giro ciclistico della Sardegna; 17: Giornale radio; 17,10: «Il mago di Menlo Park» (per i ragazzi); 17,30: Civiltà musicale d'Italia; 18: Cori di ogni tempo e paese; 18,15: M. Marini e il suo quartetto; 18,30: Musiche di Nielsen; 18,45: La settimana dell'O.N.U.; 19: Orchestra di V. Paubert; 19,15: Dizionarietto delle novissime scienze; 19,30: Orchestra di Gino Conte; 20: Musiche da riviste e commedie; 20,30: Giornale radio - Radiosport; 21,10: Concerto del soprano Gloria Davy e del pianista Antonio Beltrami; 21,45: Il convegno dei cinque; 22,30: Vetrina del disco; 23: Canta Alfredo Jandoli; 23,15: Giornale radio - Orchestra di Marcello De Martino e Piero Umiliani.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Capolinea; 10: Disco verde; 12,10-13: Trasmissioni regionali; 13,05: Quartetto Cetra; 13,30: Giornale radio; 14: «Luisa e l'altra» (Scattini, con Raffaele Pisu, Antonella Steni e Renato Turi; 14,30: Giornale radio - Voci di ieri e di oggi; 14,40-15: Trasmissioni regionali; 15,45: Giuoco e fuori giuoco; 15: RCA Club; 16,30: Giornale radio; 16,35: Cinque minuti con Ethel Smith - Nuova Cetra; 17: Terza pagina; 17: I sette mari; 18: Giornale radio - Servizio speciale di Sportinia per i campionati italiani di sci - Un po' di jazz; 18,30: Musica per tutti; 19: Classe unica; 19,30: A tempo di valzer; 20: Radiosera; 20,40: Talegalli Show; 21: Il traguardo degli assi (campionato a squadre fra cantanti di canzoni: Tina Allori con Corrado Lojacono e Arturo Testa e Achille Togliani e Franca Raimondi; al termine: ultime notizie; 22: Due orchestre, di Enzo Mauri al termine canzoni del Festival di Sanremo; 23,15-23,30: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19,05: La radioattività nell'atmosfera - Musica di A. Webern; 19,30: La rassegna (musica); 20: L'indicatore economico - Concerto di ogni sera; 21: Notiziario; 21,20: «Un ballo in maschera», dramma in quattro atti di M. J. Lermontov.

TELEVISIONE

Paolo Ferrari

11: Telescuola - Corso d'avviamento professionale a tipo industriale; alle 14: osservazioni scientifiche (prof. Arturo Pacella); alle 14.40: lezione di francese (prof. T. Tosello Pernellio).

17: La TV dei ragazzi - La trasmissione settimanale per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro — In questo numero: «Il gigante e il pastorello»; «La canzone di musica» e «La pesta di Pinocchio Cappecchiale»; giochi e animazioni di Mario Peragallo.

18,30: Telegiornale.

19,15: Due mondi di Riso Francken, con Margherita Bagni, Ivo Garrani, Sarah Ferrati, Paolo Carlini e altri (regia di strazione) — Si tratta di una commedia «coniugale» le ansie, i piacevoli capricci e i litigi di una giovane coppia. La commedia è del teatro americano fra il 1920 e il 1930.

20,30: Telegiornale.

20,50: Carosello.

21: Il mattatore - spettacolo televisivo a cura di Guido Ricca e Vittorio Gassman, con Marina Bonfigli, Paolo Ferrari, l'orchestra diretta da Piero Umiliani, la regia di Daniele D'Anza — Lo spettacolo è dedicato al «mattatore» nello sport. Interverranno notissime personalità del mondo sportivo. Vittorio Gassman sosterrà un duello, coprirà un corto percorso in bicicletta o in patina e farà una serie di altre stravaganze.

22: L'India vista da Rossellini. La puntata ha per titolo «Hirakud: la diga sul fiume Mahadia». La diga, costruita nello Stato dell'Orissa, ha reso più abitabile una vasta regione per il passato afflitta da terribili inondazioni nelle quali lasciavano la vita intere popolazioni.

22,30: Ripresa diretta dal Palazzetto dello Sport in Roma di una riunione di pugilato imperniata sull'incontro Visentin - Mells - Telecronista: Paolo Rosi.

Al termine: Telegiornale.

IERI

Quale "centro",?

Nell'assurdo tentativo di nascondere fino all'ultimo il carattere nettamente di destra del nuovo governo, il Giornale Radio delle 13 ha assicurato che «le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio, on. Segni, sono state accolte a Montecitorio e a Palazzo Madama dagli applausi del centro e della destra». Si tratta di un falso. Soltanto democristiani, liberali, monarchici dei due gruppi e missini hanno infatti approvato e applaudito il discorso di Segni. I deputati e i senatori dei gruppi politici che la RAI ha, almeno fino a ieri, considerato «di centro» (e cioè i socialdemocratici e i repubblicani) così come quelli dell'intero settore di sinistra (comunisti, socialisti e ex socialdemocratici) hanno accolto invece nel più assoluto silenzio le parole di Segni. Anche perchè — come è noto — gli voteranno contro.

UN CANNIBALE

Esaminando alle 14 di venerdì l'attuale situazione nei paesi africani e i recenti incidenti nel Congo e nel Camerum, un anonimo commentatore della RAI ha osato affermare, tra un luogo comune e l'altro, che i sanguinosi scontri recentemente accaduti in vaste zone dell'Africa, rappresenterebbero «il prezzo che i popoli africani devono pagare per essere giunti troppo presto alla libertà». In altre parole, secondo la RAI, i popoli africani che stanno lottando per cacciare lo straniero e conquistare la indipendenza, godrebbero in realtà di «troppa» libertà. «Figuratevi — sembra dire l'anonimo commentatore — che essi vorrebbero l'indipendenza pura e semplice, senza "tutela", senza truppe straniere pronti a difenderli. Figuratevi che non hanno neppure un po' di riconoscenza verso inglesi, francesi e belgi che li hanno riempiti di libertà». Ma chi sarà poi questo signore che confonde così facilmente il piombo con la libertà? L'ultimo sofferente di «mal d'Africa»? Ma si curi.

Segnalate alla nostra rubrica tutti i casi di disinformazione e di faziosità operati dalla RAI-TV.